



CITTA' DI TORINO

INTERPELLANZA

OGGETTO: QUALE FUTURO PER LA NUOVA PEDONALIZZAZIONE DI CORSO FIUME

PREMESSO CHE

A fine settembre, in seguito a una raccolta di 300 firme di cittadini residenti del quartiere, presentata dalla Caffetteria -Pasticceria di corso Fiume 1, è stato interdetto alle auto il controviaie Nord di Corso Fiume, l'ultimo dei tre isolati, lungo 60 metri, da via Casteggio a corso Moncalieri, che scendendo dalla collina verso il Po dava la possibilità agli automobilisti di svoltare a destra in direzione Corso Casale.

Un'operazione sperimentale, con scadenza 16 novembre per rendere più «vivibile» quel tratto di corso come in precedenza accaduto nel dal 2021 nel controviaie opposto, quello Sud che da allora è rimasto pedonale.

CONSIDERATO CHE

La chiusura del tratto di strada sopra citato ha fatto scattare la protesta di altri commercianti e cittadini residenti, che hanno avviato una contro-petizione per far riaprire la strada al traffico.

PRESO ATTO CHE

La pedonalizzazione di quel tratto di controviaie ha creato una serie di problemi bloccando il grande flusso di automobilisti che, in arrivo dalla collina, vorrebbero svoltare a destra in corso Moncalieri, cosa che non è più possibile fare, alimentando incolonnamenti ed ha anche cancellato 15 posti auto, in una zona a corto di stalli di sosta.

Ad oggi la pedonalizzazione sembra non aver prodotto gli stessi risultati in termini di coinvolgimento ottenuta dalla pedonalizzazione del lato opposto di Corso Fiume.

INTERPELLA

Il Sindaco e l'Assessore competente per sapere:

- se sono a conoscenza delle problematiche create con la pedonalizzazione del controviaie in oggetto.
- se renderanno definitiva la pedonalizzazione o pensano di revocarla

Torino, 13/10/2023

IL CONSIGLIERE

Firmato digitalmente da Pierluccio Firrao